



Imprese ai livelli di dieci anni fa

L'ARTIGIANATO abruzzese registra una drastica battuta d'arresto e torna ai livelli di 10 anni fa: secondo i dati della Cna le imprese artigiane registrate, infatti, alla fine del 2012 erano 34.909, cioè quasi le stesse del 2004 (34.761).

Nel 2012 non solo le iscrizioni sono state largamente inferiori all'anno precedente (2.331 contro 2.557), ma anche le cancellazioni sono state nettamente superiori al 2011 (3.156 contro 2.791). Un saldo negativo pari a -825 unità che ha oscurato anche i dati, sempre negativi, del 2011 (-234) e del 2009 (-216).

In questo contesto l'Abruzzo, con una flessione del 2,28 per cento, è una delle ultime d'Italia, preceduta solo dalla Sardegna. A livello provinciale soffrono particolarmente l'Aquilano (-274; -3,33%) e il Teramano (-270; -2,82%). Flessioni meno marcate, invece, nel Pescaraese (-136; -1,65) e nel Chietino (-145; -1,42%).